

Introduzione

«Leggiamo sempre il Vangelo *amorevolmente, come seduti ai piedi del Beneamato e ascoltandolo [...]; Lui ci parla di se stesso, si fa conoscere a noi*»¹. Con questo atteggiamento spirituale Charles de Foucauld ha accostato il testo evangelico, cercando in tutti i modi di porsi in ascolto della voce di Gesù, per conoscerlo, amarlo e imitarlo, farlo conoscere, amare e imitare. La lettura delle sue meditazioni evangeliche può essere ancora oggi un aiuto per sostare in preghiera ai piedi di Gesù, per conoscerlo e vivere secondo la sua volontà.

In questa raccolta di meditazioni, presentiamo alcuni testi di frère Charles da noi tradotti e ordinati secondo le domeniche dell'Anno Liturgico (secondo il calendario romano attuale, che non corrisponde a quello del tempo di Charles de Foucauld). Dopo il testo del Vangelo previsto dalla liturgia del giorno², proponiamo una meditazione che Charles de Foucauld ha scritto a commento di quei versetti. Le meditazioni sono state tratte, come prima scelta, dalle *Meditazioni sui*

¹ C. DE FOUCAULD, *Commentaire de Saint Matthieu*, Nouvelle Cité, Paris 1989, 16.

² I testi del Vangelo sono quelli del *Lezionario del Messale Romano* (che utilizza la versione della Bibbia CEI 2008). Per motivi redazionali, dove possibile, si è scelta la forma breve.

*Santi Vangeli*³; nel caso di pericopi non commentate (perché le meditazioni sono andate perdute, come per i primi capitoli del Vangelo di Matteo, o semplicemente perché la meditazione verte su altri versetti), si sono scelti passi del *Commento al Vangelo di Matteo*⁴, della *Meditazione sul Vangelo secondo l'ordine della concordanza evangelica di Weber*⁵, delle *Considerazioni sulle feste dell'anno*⁶. Talvolta il testo è in versione integrale, talvolta – nel caso di commenti molto lunghi – ne abbiamo scelto una parte. Per facilitare la lettura, abbiamo dato un titolo ad ogni meditazione; inoltre abbiamo aggiunto alcune note redazionali con i riferimenti biblici dei passi citati.

Charles de Foucauld, quando scrive le sue meditazioni e si rivolge direttamente a Dio o ai santi, utilizza la seconda persona plurale, secondo l'uso del tempo; per favorire la lettura si è scelto di tradurre con la seconda persona singolare.

Le meditazioni evangeliche di Charles de Foucauld nascono per lo più da una lettura continua del Vangelo. Un modo che Charles ha di meditare è il rivolgersi direttamente a Dio o a Gesù, cercando dove si manifesta la sua bontà e, in secondo luogo, quale insegnamento trarne per rispondervi con la propria vita. Altri modi di interrogare il testo evangelico sono l'esametro di Quintiliano (le domande *quis, quid, ubi, quibus auxiliis, cur, quomodo, quando*: chi, che cosa, dove,

³ C. DE FOUCAULD, *La bonté de Dieu. Méditations sur les Saints Évangiles (1)*, Nouvelle Cité, Montrouge 1996; ID., *L'imitation du Bien-Aimé. Méditations sur les Saints Évangiles (2)*, Nouvelle Cité, Montrouge 1997; tr. it., «*Stabilirci nell'amore di Dio...*». *Meditazioni sul vangelo di Giovanni*, ed. A. Fraccaro, Glossa, Milano 2009.

⁴ ID., *Commentaire de Saint Matthieu*.

⁵ ID., *L'esprit de Jésus. Méditations et explications de l'Évangile (1896-1915)*, Nouvelle Cité, Montrouge 2005.

⁶ ID., *Considérations sur les fêtes de l'année*, Nouvelle Cité, Paris 1987.

con che mezzi, perché, come, quando) o la ricerca delle principali virtù. In alcune meditazioni Charles interroga direttamente Gesù e così la meditazione ha la forma di un dialogo in cui Gesù stesso prende la parola⁷.

Considerata la genesi della maggior parte delle meditazioni, non stupisce la scarsa considerazione del contesto biblico-liturgico. Le meditazioni spirituali di frère Charles, tuttavia, sorprendono per la capacità di illuminare sia il testo biblico, sia il senso della festa liturgica, e offrono spunti utili anche oggi per meditare e vivere il Vangelo che la Liturgia ci propone.

Ci auguriamo che questo piccolo strumento possa essere un aiuto per entrare, accompagnati dall'esperienza di frère Charles, nel mistero di un Dio che ci parla nella Scrittura e nella Liturgia, perché possiamo rispondere al suo amore con la nostra vita.

⁷ Per un approfondimento della relazione tra Charles de Foucauld e la Parola di Dio rimandiamo allo studio di A. FRACCARO, *Charles de Foucauld e i Vangeli. Meditare la Bibbia «per compiere un atto d'amore»*, Glossa, Milano 2014.